



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER LA FORNITURA TERRITORIALE E
OSPEDALIERA DI AUSILI PER INCONTINENTI AD ASSORBENZA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATA
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

CHIARIMENTI

2^A TRANCHE

CHIARIMENTO n. 42

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato tecnico (pag. 29 di 47), punto 6.6.1 “Integrazione con il Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale SISaR”, scrivete: “... Le integrazioni, fra il Software Gestionale dell’aggiudicatario e i due moduli del SISaR, basato sulla piattaforma Areas, dovranno avvenire attraverso web service (WS) e le specifiche saranno dettagliate a valle della aggiudicazione al momento dell’avvio del progetto ...” e, poco più avanti, “... l’aggiudicatario dovrà fornire le specifiche e tutta la documentazione tecnica a corredo ...”.

Si chiede cortese conferma che in sede di relazione tecnica da presentare in gara non sia da descrivere alcunché in merito all’integrazione tra il sistema informatico proposto dal partecipante ed i moduli del SISaR, in quanto attività che non possono non essere previste che in fase di avvio della fornitura. Oppure cos’altro è necessario indicare?

RISPOSTA: Come indicato nel disciplinare di gara al punto 6, lett. h) del par. 6.2 Offerta tecnica, nell’ambito della relazione tecnica il concorrente deve illustrare le *Caratteristiche del Sistema informatizzato* che intende proporre, tenendo conto che, come descritto alle pagg. 29 - 30 dell’Allegato 1 Capitolato tecnico il concorrente deve garantire che il Software Gestionale dell’aggiudicatario e i moduli del SISaR, dovranno interfacciarsi attraverso web service (WS) per la gestione di:

- Anagrafica dell’assistito;
- Prescrizione/autorizzazione;
- Consegne.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO n. 43

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato tecnico, punto 6.6.1 (pag. 30 di 47), si specifica che “il software di integrazione sarà di proprietà della Regione Sardegna...” Che cosa si intende per “software di integrazione”? Inoltre si chiede conferma che il software gestionale del fornitore rimanga di proprietà del fornitore e non della Regione Sardegna;

RISPOSTA: Si intende che i dati presenti nel database saranno di proprietà delle singole ASL e della Regione Sardegna e si conferma che il software gestionale del fornitore rimarrà di proprietà del fornitore; solo il sorgente del software di interfaccia sviluppato ad-hoc per la gestione dei web service SISaR-SG (Software Gestionale) sarà di proprietà di Regione Sardegna.

CHIARIMENTO n. 44

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato tecnico (pag. 32 di 47), punto 6.6.2, si dispone che "In particolare il fornitore deve garantire un flusso informativo che consenta alle Aziende sanitarie di controllare il rispetto dei vincoli normativi e prescrittivi in riferimento alle consegne ed attuare uno scambio di dati con il fornitore." Che tipo di tracciato ha questo "flusso informativo" e come sarebbe veicolato tale flusso?

RISPOSTA: Il sistema informativo attraverso web service deve garantire alle Aziende Sanitarie l'accesso ai dati, che consentano il monitoraggio relativamente ai vincoli normativi e prescrittivi, in termini di quantità e costi.

CHIARIMENTO n. 45

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato tecnico (pag. 32 di 47), punto 6.6.2, si dispone che “Il database fornito dovrà anche consentire, nelle Aziende Sanitarie che lo richiederanno, lo scambio di messaggi con i sistemi informatici presenti all'interno delle stesse Aziende sanitarie” da questo punto si evince che ci potrebbe essere la necessità di predisporre le interfacce anche con i sistemi delle singole Aziende Sanitarie. Sono sistemi diversi da SiSaR? Sarebbero interfacce standardizzate oppure diverse per ogni singola Azienda Sanitaria? Si richiedono le specifiche tecniche dei messaggi da scambiare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

RISPOSTA: Ai fini del presente appalto, all'interno delle stesse Aziende sanitarie, oltre a SiSaR non sono presenti altri sistemi con i quali interfacciarsi.

CHIARIMENTO n. 46

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato tecnico (pag. 33 di 47): si dispone che l'eventuale richiesta da parte delle Aziende sanitarie di personalizzazioni o integrazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico potrà comportare tempi di implementazione più lunghi, previo accordo tra le parti. Chiediamo come tali richieste possano essere regolamentate, in quanto possono rappresentare per le Aziende un'area di "incertezza" per la formulazione delle offerte in quanto le personalizzazioni ed integrazioni aggiuntive possono rappresentare un aggravio anche importante dei costi a carico dell'aggiudicatario;

RISPOSTA: Eventuali personalizzazioni e integrazioni riguardano meramente l'interfacciamento necessario con il sistema SiSaR (ad eccezioni dell'eventuale reportistica richiesta dalle Aziende Sanitarie) che saranno a priori definite e concordate in maniera univoca per tutte le aziende sanitarie tra le Parti in fase di incontro preliminare per la definizione dei servizi.

CHIARIMENTO n. 47

DOMANDA: Capitolato tecnico (pag. 12 di 47) – "Ausili facoltativi". Si riporta che, per i lotti 1 e 2, l'impresa concorrente deve offrire ausili facoltativi esclusivamente per le tipologie di pannoloni a mutandina e pannoloni sagomati.

Per evitare che la commissione si ritrovi un numero abnorme di campioni non valutabili, si chiede conferma che:

- per "pannoloni a mutandina" si intendano anche i "pannoloni a mutandina con cintura" e i "pannoloni a mutandina elasticizzato tipo pull up", in quanto ausili equivalenti per tipologia, a prescindere dal diverso sistema di fissaggio/indossaggio;
- per "pannoloni sagomati" non si intendano invece anche i "pannoloni sagomati per incontinenza leggera tipo lady" e "tipo man", in quanto dedicati alla lieve incontinenza (e che infatti di norma vengono definiti "pannolini" e non "pannoloni", dicitura quest'ultima solitamente utilizzata per il mero pannolone sagomato).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

RISPOSTA: Come indicato nella documentazione di gara, la Commissione di gara valuterà la gamma dei prodotti facoltativi con riferimento ai soli pannoloni a mutandina e pannoloni sagomati, sulla base delle caratteristiche ritenute migliorative e innovative - in termini di assorbenza, traspirabilità, vestibilità e taglie - degli “ausili facoltativi” offerti dalla Ditta rispetto ai prodotti “obbligatori” richiesti in gara, ovvero fermo restando i prodotti obbligatori offerti in gara, i prodotti facoltativi devono possedere caratteristiche migliorative/innovative rispetto agli obbligatori offerti.

La Commissione non valuterà i prodotti che:

- non rientrino nelle due tipologie sopra menzionate;
- non siano migliorativi e innovativi per caratteristiche quali assorbenza, vestibilità e taglie, rispetto agli “obbligatori” offerti;
- non rispondano alle esigenze di utilizzo per specifici target di assistiti secondo quanto riportato nel Capitolato Tecnico.

CHIARIMENTO n. 48

DOMANDA: Disciplinare di gara (pag. 57 di 81 -Lotto 1 e pag. 62 di 81 - Lotto 2). Per quanto riguarda i “Sistemi antiodore”, si indica che “... la valutazione avverrà sulla base di quanto riportato in studi, analisi e certificazioni ...”.

Precisiamo innanzitutto che non esistono laboratori accreditati per la determinazione dell’efficacia del sistema antiodore, non essendoci normative specifiche per tali test.

Siamo inoltre ad evidenziare che la verifica dell’efficacia del sistema antiodore attualmente viene dimostrata mediante una delle seguenti prove:

- valutazione quantitativa: viene determinata quantitativamente la riduzione percentuale di una concentrazione nota di ammoniaca immessa sull’ausilio (considerata la principale responsabile della formazione di cattivi odori per la fermentazione dell’urina in presenza di microorganismi). Una maggiore riduzione di ammoniaca è indice di una maggior funzionalità del sistema antiodore utilizzato;
- valutazione sensoriale del “tono edonico”: determinazione qualitativa che prevede di far annusare il pannolone bagnato con soluzione di urina sintetica a 15 panellist (studenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

universitari) deputati alla valutazione, al fine di determinare se l'odore emesso risulti essere gradevole o sgradevole (tale metodica risulta essere molto soggettiva, infatti non può essere definita un'analisi quantitativa della diminuzione dell'odore).

Domandiamo pertanto:

- se queste due tecniche di analisi verranno parimenti valutate o se sia richiesta una metodica specifica;
- se per "certificazioni" si intendano lavori che dimostrino l'efficacia del sistema adottato.

RISPOSTA: Con riferimento al criterio "Sistema Antiodore", ovvero per valutare l'efficacia dei sistemi di controllo dell'odore nel limitare la formazione di odori all'interno ed all'esterno dei prodotti presentati in gara - nello specifico per il Lotto 1 gli ausili oggetto di valutazione: *pannoloni a mutandina, pannoloni sagomati, pannoloni rettangolari e pannolini per bambini, nei vari formati richiesti e tipo giorno e notte*, per il Lotto 2 *pannoloni a mutandina e pannoloni rettangolari nei vari formati richiesti e tipo giorno e notte* e per il Lotto 3 gli ausili richiesti - la Commissione procederà all'attribuzione di un giudizio qualitativo sulla base di quanto riportato in studi, analisi e certificazioni allegati dalle ditte per i prodotti citati "obbligatori" offerti in sede di gara. Per studi, analisi e certificazioni si intendono certificati di laboratorio e/o altro tipo, studi considerati di valore scientifico, etc.

CHIARIMENTO n. 49

DOMANDA: Disciplinare di gara, par. 7 "Campionatura": in relazione alla richiesta di invio al laboratorio Div. SSCPP di 4 confezioni di vendita di ciascuna tipologia di ausilio assorbente, si chiede che tale richiesta venga sostituita dalla presentazione di certificati di laboratorio di data preferibilmente non superiore ai 12 mesi. Il suddetto suggerimento si giustifica in considerazione del fatto che si richiede alle ditte offerenti di farsi carico di un titolo di spesa stimato pari ad euro 5.080,00, non necessario in considerazione del fatto che, data l'uscita contemporanea di procedura di gara similari per oggetto, esperite da altre Centrali di Acquisto, gli ausili da offrirsi risultano già testati all'uopo.

L'attività di analisi e collazione dei dati ricevuti da SSCCP, richiederebbe alla Commissione di gara un considerevole sforzo in termini di tempo e risorse impiegate allo scopo. L'organizzazione dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

dati di risultanza dei test in appositi elaborati può, altresì, essere svolta dalle società offerenti già strutturate allo scopo.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

CHIARIMENTO n. 50

DOMANDA: Disciplinare di gara – Elementi qualitativi di attribuzione del punteggio tecnico Lotto 1 – Gamma prodotti. Chiediamo che venga rivista la previsione di Capitolato relativa all’assegnazione di 2 punti qualità al parametro “Gamma Prodotti”. La variante di prodotto offerta dovrebbe corrispondere effettivamente al soddisfacimento di precise esigenze dell’utente; piccole variazioni dello stesso prodotto non soddisferebbero tale prescrizione. In sede di fornitura, in virtù della libera scelta del paziente, l’azienda aggiudicataria è, altresì, tenuta a fornire eventuali ausili non previsti nell’elenco di gara, senza alcuno aggravio di costo per l’Ente (cfr. art. 5 Prodotti alternativi e art. 12 Innovazione tecnologica - Capitolato Tecnico).

Ci permettiamo, inoltre, di far notare che il mantenimento di tale criterio comporterebbe per la Commissione Aggiudicatrice una considerevole mole di lavoro in termini di analisi tecnica della documentazione presentata dalla ditte offerenti, con conseguente allungamento dei tempi di aggiudicazione della procedura (è verosimile che alcune delle società partecipanti offrano addirittura 400 prodotti “presunti” migliorativi) ma senza il raggiungimento di alcun reale vantaggio qualitativo per l’utenza finale.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

CHIARIMENTO n. 51

DOMANDA: Disciplinare di gara, tabella n.2: “Tipologia di Ausili e parametri di valutazione prova di Laboratorio per l’assegnazione del punteggio tecnico”, (pag. 53).

Si vuole evidenziare che i seguenti metodi:

- Velocità di acquisizione dopo caricamenti ripetuti
- Rilascio di liquido dopo caricamenti ripetuti
- Sgambatura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- Spessore materassino assorbente
- Velocità di acquisizione dopo caricamenti ripetuti
- Rilascio di liquido dopo caricamenti ripetuti

sono test di laboratorio che non trovano riscontro oggettivo in riferimenti normativi nazionali e/o internazionali, ossia mancano dell'approvazione di organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti e certificati (ad es. UNI, ISO). La scelta di ricorrere a metodi di test non certificati, quindi non condivisi tra tutti i portatori di interesse, rischia di inficiare il risultato qualitativo di prodotti offerti che potrebbero risultare non performanti secondo alcuni dei test innanzi indicati ma, altresì, performanti secondo gli standard di valutazione ufficialmente riconosciuti a livello nazionale (es. Nomenclatore).

Chiediamo pertanto che tali metodologie vengano rimosse dal presente Disciplinare.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

CHIARIMENTO n. 52

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato Tecnico – Tipologia ausili obbligatori Lotto 1, si chiede che la “mutandina elastica taglia extra small”, similmente a quanto previsto per il Lotto 2, venga rimossa dall'elenco di ausili obbligatori.

A supporto di quanto sopra, facciamo presente che nel normale assortimento di taglie relative a questa tipologia di prodotto, la mutandina taglia S risponde ai seguenti parametri:

Larghezza non in tensione (cm) = 23

Altezza non in tensione (cm) = 19,50

Girovita (cm) = 40 - 80

È evidente che un girovita di ampiezza pari a cm 40 soddisfa pienamente anche le esigenze di pazienti incontinenti affetti da gravi problemi di peso.

RISPOSTA: In riferimento alle “mutandine elastica taglia extra small” rif. 1.33 Lotto 1, in considerazione dell'esigua quantità richiesta è possibile offrire la taglia small (rif. 1.32), fermo restando che vale quanto indicato nei chiarimenti prima tranche, ovvero che è possibile offrire per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

entrambe le tipologie sia mutandine a rete che in tessuto ovvero solo mutandine a rete o solo mutandine in tessuto.

CHIARIMENTO n. 53

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato Tecnico – Tipologia ausili obbligatori Lotto 1: in relazione al sistema di descrizione del grado di assorbenza adottato nel Capitolato in analisi, facciamo presente che il sistema di misurazione “a gocce” non è codificato in maniera univoca ma anzi differisce in relazione alla scelta aziendale compiuta dalle singole società.

A titolo di esempio:

INCONTINENZA DA BASSA A MEDIA: azienda a -> 2 gocce = incontinenza media azienda b -> 2 gocce = incontinenza leggerissima

INCONTINENZA GRAVE:

azienda a -> 4 gocce = incontinenza grave azienda b -> 8 gocce = incontinenza grave

Chiediamo, pertanto, che venga dato alle singole aziende la possibilità di illustrare il proprio sistema di indicazione del livello di assorbenza (numero di gocce) e che la valutazione relativa alla congruità del prodotto offerto in relazione alla richiesta di Capitolato tenga in considerazione quanto sopra.

RISPOSTA: I prodotti richiesti sono riportati nelle Tabelle 1, 2 e 3 dell'Allegato 1 Capitolato tecnico; il numero di gocce riportato è esemplificativo del livello di assorbenza richiesto e specificato per le diverse tipologie di pannoloni (da bassa a media – tipo giorno, assorbenza alta – tipo notte).

CHIARIMENTO n. 54

DOMANDA: Con riferimento all'Allegato 1 capitolato tecnico e Allegato 1A caratteristiche dei prodotti (tabelle ausili), relativamente alla richiesta di prodotti non previsti dal DM332/99 vigente, quali Pannoloni a mutandina con cintura e Pannoloni a mutandina elasticizzato tipo PULL UP, siamo a chiedere conferma che le misure e le caratteristiche tecniche dei prodotti e accessori richiesti in gara e non previsti dal DM 332/99, siano da intendersi indicative e non a pena



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

esclusione atteso che in caso contrario, la previsione di dimensioni vincolanti limiterebbe la partecipazione a ditte che hanno prodotti "equivalenti" ma con vestibilità e dimensioni diverse.

RISPOSTA: Per quanto concerne i pannoloni riconducibili, individuati con la "R", le misure riportate nella documentazione di gara sono meramente indicative e finalizzate all'individuazione delle taglie richieste (in genere formato XL, Grande/large, Medio; Piccolo); per i pannoloni individuati dal DM 332/99 valgono le misure previste nel medesimo.

CHIARIMENTO n. 55

DOMANDA: Con riferimento alla dichiarazione sostitutiva antimafia di cui al punto k) pag. 29 del Disciplinare, tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante/procuratore speciale, per conto degli altri soggetti previsti?

RISPOSTA: La dichiarazione di cui all'Allegato 9, deve essere resa dal legale rappresentante/procuratore che presenta la documentazione di gara, avendo cura di inserire tutti i dati relativi ai soggetti previsti nelle apposite tabelle.

CHIARIMENTO n. 56

DOMANDA: Con riferimento alla previsione a pag. 20 del disciplinare, in relazione alle dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, e alla stessa dichiarazione antimafia di cui al punto k), ci troviamo in un caso di società con due soci in possesso ciascuno del 50% delle azioni. Si chiede se tali dichiarazioni siano richieste per i soli "soci persona fisica" o vanno rese anche dai legali rappresentanti dei soci "persona giuridica".

RISPOSTA: Così come specificato nelle istruzioni di compilazione dell'Allegato 2A_Modello dichiarazioni – generale, la dichiarazione va resa da entrambi i soci, in entrambi i casi, ovvero nel caso specifico dai legali rappresentanti dei soci "persona giuridica".

CHIARIMENTO n. 57

DOMANDA: Con riferimento alla previsione a pag. 23 del disciplinare, in relazione alle dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, ci troviamo in un caso di una società concorrente con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

due soci "persona giuridica" in possesso ciascuno del 50% delle azioni. Si chiede conferma che tali dichiarazioni debbano essere rilasciate dai soli "soci persona fisica" della concorrente".

RISPOSTA: Si veda la risposta al chiarimento n. 56, ovvero nei casi di due soci "persona giuridica" in possesso ciascuno del 50% delle azioni, le dichiarazioni vanno rese dai legali rappresentanti dei soci "persona giuridica".

CHIARIMENTO n. 58

DOMANDA: Si segnala che le richieste di conformità ai CAM (Criteri Ambientali Minimi per gli ausili per l'incontinenza – Allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.16 del 21-1-2016) non sono applicabili ai pannolini dei lotti n. 1 (fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza, a ridotto impatto ambientale, destinati a adulti e bambini, con consegna territoriale) e n. 3 (fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza, a ridotto impatto ambientale, destinati a bambini, con consegna ospedaliera) della gara in oggetto. Si riporta infatti quanto chiarito dallo stesso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a riguardo come rinvenibile al seguente link "http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/quesiti_cam_ausili.pdf".

Il documento relativo ai CAM riguarda esclusivamente i dispositivi medici "ausili per l'incontinenza" destinati agli utilizzatori affetti da tale patologia (cfr. premesse del documento in oggetto al punto 3.1) e non i pannolini per bambini, prodotti marginali delle gare d'appalto pubbliche. Le due categorie di prodotti, pur avendo caratteristiche tecniche simili perciò sovrapponibili aspetti ambientali, si distinguono per la differente normativa di riferimento, la diversa destinazione d'uso, il diverso livello di innovazione nell'una e nell'altra categoria di prodotti. Tali differenze comportano, oltre la necessità di effettuare un'"analisi di mercato" specifica, l'opportunità di affrontare alcuni aspetti ambientali in maniera più mirata". Si richiede pertanto un chiarimento che recepisca quanto qui segnalato.

RISPOSTA: In linea con quanto indicato nei "*Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per gli ausili per l'incontinenza, adottato con DM 24 dicembre 2015*" pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, la richiesta di conformità ai criteri ambientali minimi per quanto riguarda gli ausili per l'incontinenza – di cui all'Allegato 1 del Decreto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Ministeriale 24 dicembre 2015 - può non essere applicata ai pannolini per bambini inclusi nel Lotto 1 e per tutti gli ausili inclusi nel Lotto 3.

CHIARIMENTO n. 59

DOMANDA: Allegato 1 capitolato tecnico (pag. 46), circa la consegna presso i siti distributivi, si legge "Il valore massimo che potrà assumere la fattura non potrà superare l'importo calcolato moltiplicando il costo utente/giornaliero forfettario offerto in sede di gara scontato del 2%". Atteso che la richiesta dello sconto così impostata appare illogica dal momento che porterebbe il fornitore a caricare il costo su altro servizio (magari sulla distribuzione a domicilio), non si comprendono le ragioni di tale richiesta e siamo a chiedere: 1) quale è la ratio oggettiva di tale richiesta? Serve a coprire tutto o parte del costo del servizio generato dai punti distributivi? 2) I punti distributivi ricevono un compenso per il servizio erogato? 3) Esiste un contratto di distribuzione e/o servizio di appalto tra le ASL e/o la Regione e i punti distributivi? 4) Si chiede di eliminare lo sconto del 2% richiesto ancor prima dell'offerta e di lasciare al mercato la possibilità di formulare l'offerta più competitiva per il servizio richiesto.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara. Si ribadisce che come indicato a pag. 4 del Capitolato tecnico: *"Per quanto riguarda la consegna presso altro sito distributivo, si intende la consegna presso strutture esterne convenzionate ovvero farmacie, parafarmacie e negozi di articoli sanitari, di seguito più brevemente definiti "distributori", previo formale accordo tra l'Azienda Sanitaria e gli stessi distributori o loro rappresentanza. Prevedendo in tal senso il doppio canale distributivo (domicilio dell'utente oppure sito distributivo), le Aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna potranno riservarsi la facoltà di autorizzare i singoli utenti a ritirare gli ausili presso i distributori - farmacie, parafarmacie e negozi di articoli sanitari; l'autorizzazione risulterà rilasciata dal competente ufficio distrettuale secondo le procedure implementate in ciascuna Azienda Sanitaria. Altresì si riporta che "L'impresa aggiudicataria sarà obbligata a consegnare la fornitura presso i distributori individuati e inseriti in autorizzazione; in questi casi i corrispettivi da ricevere saranno ridotti forfettariamente del 2% sul costo giornaliero a utente aggiudicato in sede di gara"*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO n. 60

DOMANDA: Atteso che a) le ASL della Sardegna hanno forme distributive e assistenza diverse tra loro, b) che relativamente al lotto 1, i quantitativi e il mix inseriti in gara sono troppo aggregati per comprendere il costo di prodotto, il mix e il costo di distribuzione relativo alle specifiche realtà ASL c) che una gara impostata con prezzo forfetario richiede informazioni molto dettagliate per evitare il rischio di ingenti danni economici, e al fine di mettere tutti i partecipanti (e non solo il fornitore attuale per ASL) nelle stesse condizioni di conoscenza e concorrenza, si chiede di dettagliare i volumi indicati nel lotto 1 per singola ASL.

RISPOSTA: In allegato al presente documento "Chiarimenti gara ausili_2^a tranche" è presente una tabella riportante per il Lotto 1 il dettaglio del volume annuo per singola ASL e per tipologia di ausilio obbligatorio. Per mero errore materiale, nella documentazione pubblicata i dati complessivi riportavano alcune inesattezze di lieve entità.

CHIARIMENTO n. 61

DOMANDA: Relativamente al lotto 1, dai quantitativi e dagli utenti attivi indicati in gara, si deduce una media di consumi giornaliera per utente tra le più basse d'Italia! Dall'esperienza della scrivente, tale dato appare irragionevolmente basso e potrebbe indurre il mercato a fare offerte forfetarie pericolosamente basse e anomale. Ne si può semplicemente far riferimento al fatto che i dati di consumo indicati in gara "sono indicativi" visto che in procedure come quella in corso, consumi medi più alti di quelli indicati in gara impatterebbero direttamente e pericolosamente sul profitto del fornitore. Si chiede conferma che il consumo medio deducibile in gara è corretto.

RISPOSTA: si veda la risposta al chiarimento n. 60.

CHIARIMENTO n. 62

DOMANDA: Relativamente al lotto 1, dai quantitativi e dagli utenti attivi indicati in gara, non si comprende il consumo medio per utente relativo alle singole ASL. Si chiede di conoscere il consumo medio relativo agli utenti attivi di ogni singola ASL.

RISPOSTA: si veda la risposta al chiarimento n. 60.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO n. 63

DOMANDA: Allegato 1 Capitolato tecnico (pag. 46), circa la consegna presso i siti distributivi, relativamente al Lotto 1 (consegna presso siti distributivi), si legge "Il valore massimo che potrà assumere la fattura non potrà superare l'importo calcolato moltiplicando il costo utente/giornaliero forfettario offerto in sede di gara scontato del 2%". Atteso che l'ammontare in valore assoluto di tale sconto del 2% è proporzionale al numero di utenti che ricevono consegna tramite i punti distributivi, al fine di determinare con certezza il valore dello sconto che praticheremmo in fornitura, è indispensabile conoscere il numero degli utenti totali dettagliato per ASL che ricevono "consegna presso i punti distributivi". Solo a titolo di esempio e ragionando a sulla base d'asta legata agli utenti con fornitura trimestrale, se il 100% di questi utenti ricevesse fornitura tramite i punti distributivi, praticheremmo uno sconto maggiore di 0,5 Milioni di € sulla fornitura. Pertanto, al fine rendere determinabile l'offerta e i conti economici relativi alla fornitura, siamo a chiedere, quanti sono gli utenti per ognuna delle ASL che alla data di pubblicazione della procedura ricevono consegna c/o i siti distributivi?

RISPOSTA: Come indicato nella documentazione di gara, par. 1 "Premessa" pag. 4 del Capitolato tecnico: *"Per mera informazione, si precisa che attualmente solo l'Asl 1 di Sassari, l'Asl 4 di Lanusei e l'Asl 8 di Cagliari sono le uniche che si avvalgono della modalità di consegna presso distributori individuati, intesi come farmacie convenzionate e negozi di articoli sanitari"* e altresì nel par. 2 "Caratteristiche generali e quantitativi dei prodotti" pag. 10 del Capitolato tecnico sono riportati gli utenti attivi, articolati per singola Asl.

CHIARIMENTO n. 64

DOMANDA: Disciplinare di gara – par. 7 "Campionatura dei prodotti offerti": con riferimento alla campionatura richiesta per gli ausili facoltativi, nel caso di partecipazione a più lotti con i medesimi ausili facoltativi (uno o più ausili), in considerazione del volume della campionatura, si chiede la possibilità di poter presentare una unica campionatura di tali articoli, valida per più lotti, specificando su apposita etichetta che verrà applicata sui campioni, a quali lotti si riferisce.

Segnaliamo inoltre che, avendo Voi correttamente richiesto la campionatura anche degli ausili facoltativi nella misura di 2 confezioni per prodotto, il volume della campionatura presentata potrebbe essere decisamente importante. Si chiede quindi la possibilità di presentare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

separatamente dalla campionatura dei prodotti obbligatori, la campionatura dei prodotti facoltativi, quindi con due distinte consegne.

RISPOSTA: Nel momento in cui l'impresa concorrente partecipi a più lotti offrendo i medesimi ausili (obbligatori e/o facoltativi), potrà presentare la relativa campionatura destinata alla valutazione della Commissione solo una volta (ovvero due confezioni originali di vendita) avendo cura di compilare l'Allegato 10 anche per la Commissione specificando su apposita etichetta applicata sui campioni a quali lotti di riferisce.

È possibile effettuare due distinte consegne, fermo restando che la campionatura relativa ai prodotti sia obbligatori che facoltativi (quest'ultimi, solo nel caso in cui la ditta concorrente abbia intenzione di presentarli) dovrà pervenire al laboratorio (gli obbligatori) e presso gli uffici della Regione Autonoma della Sardegna (indicando all'esterno di ciascun plico l'identificazione se trattasi di ausili obbligatori o eventualmente facoltativi) entro i termini di scadenza fissati per la presentazione dell'offerta.

CHIARIMENTO n. 65

DOMANDA: Relativamente alla metodica di valutazione della sgambatura: la metodica in oggetto privilegia i prodotti dotati di minore sgambatura. Si evidenzia che questa prova non ha una valenza qualitativa, in quanto, più importante dell'ampiezza della sgambatura, è la forma della sgambatura. Un prodotto che non è dotato di una sgambatura fisio-anatomica bensì che abbia 4 pannelli laterali quadrati, può essere valutato in modo migliore, in questa prova, rispetto ad un prodotto che ha un taglio laterale fisio-anatomico, e quindi che segue meglio la conformazione del corpo. Per tale motivo si chiede di rettificare il capitolato, eliminando tale prova.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

CHIARIMENTO n. 66

DOMANDA: Relativamente al sistema di fissaggio e riposizionamento dell'adesivo: la valutazione viene effettuata sui pannoloni mutandina tipo giorno e notte e sui pannolini per bambino. Atteso che i prodotti offerti dalla medesima ditta possono essere differenti, si chiede che nell'esprimere il giudizio, sia considerato il peso ponderale dei prodotti calcolato sulla base delle quantità previste



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

nel capitolato (un pannolino per bambino non dovrebbe “pesare” in questa valutazione come un pannolone mutandina misura grande, vista l’importantissima differenza di volumi).

RISPOSTA: Per quanto riguarda il criterio di valutazione “Sistema di fissaggio e riposizionamento dell’adesivo”, ovvero per valutare la capacità del materiale esterno al pannolone/pannolino di resistere al distacco dell’adesivo e al suo riposizionamento, la facilità alla presa dell’adesivo stesso, l’ampiezza della zona riposizionabilità dei prodotti presentati in gara, la Commissione procederà all’attribuzione di un giudizio qualitativo complessivo per i prodotti indicati e presentati in sede di gara.

CHIARIMENTO n. 67

DOMANDA: Relativamente alla gamma dei prodotti – Lotto 1 di cui al par. 8 del disciplinare di gara (pagina 57 di 81), è riportato che la gamma dei prodotti verrà valutata sulla base delle schede tecniche e dei campioni presentati in gara con riferimento ai soli pannoloni a mutandina e pannoloni sagomati. Si chiede conferma che:

- Per pannoloni a mutandina si intendono esclusivamente i prodotti identificati nella Tabella 1 ausili obbligatori Lotto 1, dal Rif. 1.1. al Rif. 1.6 (con esclusione quindi dei pannoloni a cintura, dei pannoloni tipo pull up e dei pannolini per bambino);
- per pannoloni sagomati si intendono esclusivamente i prodotti identificati nella Tabella 1 ausili obbligatori Lotto 1, dal Rif. 1.18. al Rif. 1.25 (Pannolone sagomato e pannolone sagomato incontinenza leggera).

Si chiede inoltre di confermare che la campionatura dei prodotti offerti e valutabili debba essere in confezione commercializzabile, originale di vendita.

RISPOSTA: Come indicato nella documentazione di gara, la Commissione di gara valuterà la gamma dei prodotti facoltativi con riferimento ai soli pannoloni a mutandina e pannoloni sagomati, sulla base delle caratteristiche ritenute migliorative e innovative - in termini di assorbenza, traspirabilità, vestibilità e taglie - degli “ausili facoltativi” offerti dalla Ditta rispetto ai prodotti “obbligatori” richiesti in gara, ovvero fermo restando i prodotti obbligatori offerti in gara, i prodotti facoltativi devono possedere caratteristiche migliorative/innovative rispetto agli obbligatori offerti.

La Commissione non valuterà i prodotti che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- non rientrino nelle due tipologie sopra menzionate;
- non siano migliorativi e innovativi per caratteristiche quali assorbenza, vestibilità e taglie, rispetto agli “obbligatori” offerti;
- non rispondano alle esigenze di utilizzo per specifici target di assistiti secondo quanto riportato nel Capitolato Tecnico.

La campionatura dei prodotti offerti da valutare deve essere presentata in confezione commerciale.

CHIARIMENTO n. 68

DOMANDA: Disciplinare di gara – par. 6.1 Documentazione amministrativa – lett. a) Viene richiesta una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt.46-47 del D.P.R. 445/2000 requisiti generali, da redigere sullo schema di dichiarazione appositamente predisposto e denominato “Allegato 2A – Modello dichiarazioni – Generale” che non risulta però compresa nella “Modulistica” che contiene i fac-simili da compilare; si chiede di provvedere alla pubblicazione dell’allegato.

RISPOSTA: La documentazione completa di gara è visionabile:

- sul sito www.regione.sardegna.it nella sezione “Servizi alle imprese – bandi e gare d’appalto”, in particolare l’Allegato 2A è presente nel file zippato “Allegati-modulistica”.
- sul sito www.sardegnaecat.it, una volta effettuata la registrazione, accedendo nell’area riservata alla gara.

CHIARIMENTO n. 69

DOMANDA: Disciplinare di gara – par. 6.1 Documentazione amministrativa – lett. f): viene richiesta la cauzione provvisoria pari all’1% dell’importo massimo complessivo posta a base d’asta per ogni lotto per cui si partecipa; Si chiede conferma che l’importo della fidejussione sia pari all’1% con possibilità di ulteriore riduzione del 50% se in possesso delle certificazioni ISO.

RISPOSTA: La risposta è affermativa. Come indicato nella documentazione di gara par. 6.1, lett. f) del disciplinare di gara, a pag. 27 “...L’importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

(cinquanta per cento) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della cauzione è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per le imprese in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della cauzione è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per le imprese in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per le imprese che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067...".

CHIARIMENTO n. 70

DOMANDA: Disciplinare di gara – par. 6.1 Documentazione amministrativa – lett. g): viene richiesta la procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. Si chiede conferma che la procura non debba essere allegata in caso di sottoscrizione dell'amministratore delegato e legale rappresentante.

RISPOSTA: La procura deve essere allegata nel caso in cui la documentazione di gara sia firmata digitalmente da un procuratore i cui poteri non siano riportati nel certificato camerale.

CHIARIMENTO n. 71

DOMANDA: Disciplinare di gara – articolo 6.1 Documentazione amministrativa – lett. k): viene richiesto l'Allegato 9 "dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia" compilato dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs.159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi e dichiarazione sostitutiva di certificato camerale contenente tutti i componenti di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

all'art. 85 del D.lgs. 159/2011. Si chiede conferma che i documenti da rendere siano 2:

- l'Allegato 9;
- la dichiarazione sostitutiva del certificato camerale.

In merito all'allegato 9 si chiede conferma che debba essere compilato solo dal legale rappresentante il quale provvederà ad indicare tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs.159/2011 ed i relativi familiari conviventi.

In merito alla dichiarazione sostitutiva di certificato camerale si chiede di poter utilizzare il modello "Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA" pubblicato sul sito della Prefettura.

RISPOSTA: Gli adempimenti di cui alla lett. k) del par. 6.1 del disciplinare di gara devono intendersi assolti con la compilazione dell'allegato 9.

CHIARIMENTO n. 72

DOMANDA: Allegato 1 capitolato tecnico (pagg. 29 e 30): riguardo all'integrazione tra il software gestionale dell'aggiudicatario e il Si.Sa.R., si chiede di sapere quale dovrebbe essere la direzione delle interfacce esposte: Regione->Fornitore? Fornitore->Regione? Oppure bidirezionale?

RISPOSTA: In relazione all'integrazione tra il software gestionale dell'aggiudicatario e il Si.Sa.R. si specifica che l'interfaccia tra i sistemi deve essere Bidirezionale, anche se, come indicato nella documentazione di gara, le specifiche saranno dettagliate a valle della aggiudicazione al momento dell'avvio del progetto.

CHIARIMENTO n. 73

DOMANDA: Disciplinare di gara, par. 6.2 "Offerta Tecnica" – comma 2 (CAM) primo punto, (pag. 31 di 81): viene richiesta la presentazione di una dichiarazione indicante, tra gli altri dati, "... peso espresso in grammi dei prodotti delle diverse taglie e livelli di assorbimento ...".

Innanzitutto siamo a chiedere se per "peso" si intenda il peso totale dell'ausilio o del solo peso della cellulosa; a seguito di questo, il partecipante dovrà dichiarare/fornire il 30% del peso della fornitura calcolato moltiplicando il numero dei pezzi posti in gara per il peso (intendendo quindi "peso" totale dell'ausilio o della sola cellulosa) del singolo prodotto?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Si chiede altresì se dal calcolo richiesto siano da escludere gli slip a rete (non essendo costituiti da cellulosa) ed i pannolini per bambini (non essendo dispositivi medici)

RISPOSTA: Per peso espresso in grammi dei prodotti si intende il peso totale dell'ausilio. Si ribadisce che il partecipante deve dichiarare che almeno il 30% dei prodotti (in termini di quantità) che intende offrire, tra quelli indicati come obbligatori, sia costituito da polpa di cellulosa proveniente per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile. Il concorrente deve quindi indicare quali tipologie di prodotti intende offrire in possesso delle etichette di gestione forestale sostenibile, e per tali tipologie dovrà essere fornito lo stesso prodotto per l'intera fornitura e non per una porzione di essa, ovvero per tutti i fabbisogni/quantità indicate, anche se superiori al 30%.

Ad es.: per il lotto 1 il concorrente potrà offrire il prodotto rif. 1.2 che cuba circa il 24,30% dell'intera fornitura e il prodotto rif. 1.3 che cuba circa il 7,76% per un valore complessivo pari a circa 32,06%.

Dal calcolo vanno esclusi i prodotti non contenenti polpa di cellulosa e pannolini per bambini.

